

VERBALI ASSEMBLEE



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**DEL 29/04/2019**

Il giorno **29** del mese di **APRILE**, dell'anno duemiladiciannove , alle ore 9,55 presso la Sede Legale della Società, sita in Santa Marinella (Rm), Via Aurelia, n. 455, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della "Santa Marinella Servizi S.r.l." (di seguito denominata S.M.S. S.r.l.), CF. e Partita Iva 08983271001.

E' presente per il Socio Unico "Comune di Santa Marinella" il Vice Sindaco Dott. Andrea Bianchi incaricato dal Sindaco con Delega del 23/04/2019 prot. 12965/2019 pervenuta al ns. protocollo al n. 194 del 23/04/2019.

E' presente per l'Organo Amministrativo della Società l'Amministratore Unico Dott. Pietro Andolfi.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Dott. Carlo Romano in qualità di Presidente, il rag. Marco Fava, Membro effettivo ed la Dott.ssa Francesca Frusciante Membro effettivo.

Assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico dott. Pietro Andolfi che saluta i partecipanti ringraziandoli per la presenza e chiama a fungere da segretario Sonia De Bardi, impiegata nella Segreteria della Santa Marinella Servizi Srl, che dichiara di accettare. Il Presidente dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g.:

1. Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2018 e destinazione degli utili;
2. Varie ed eventuali.

**Sul primo punto all'o.d.g.:**

- **Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2018 e destinazione degli utili.**

**VERBALI ASSEMBLEE**

Prende la parola l'Amministratore Unico Dott. Pietro Andolfi che illustra, ai presenti, le risultanze del Bilancio 2018 dal quale scaturisce un utile d'esercizio pari a € 1.080,43 (milleottanta/43). Fa presente di essere entrato in carica il 25/02/2019 e quindi, non ha partecipato all'attività della società per l'anno 2018. Tenuto comunque conto che il risultato finale conseguito rientra nella politica di contenimento delle spese posta in essere dall'Organo Amministrativo e di razionalizzazione della gestione con interventi mirati e ponderati, finalizzati ad una buona amministrazione, ritiene opportuno approvare il bilancio. Evidenzia i risultati raggiunti dalla Società sia in termini Economico-Finanziari che di efficienza dei servizi svolti nei confronti del Socio Unico "Comune di Santa Marinella". Si rappresenta che anche per l'esercizio 2018 è stato dato seguito a quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione della Santa Marinella Servizi Srl approvato dal Socio Unico con delibera consiliare n. 12 del 30/03/2015. Ciò ha consentito di rimanere in linea con i principi normativi per le Società in house.

L'Amministratore Unico precisa inoltre che la Società, con la modifica dello Statuto Societario, che è avvenuta nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 12/04/2019, ha la possibilità di acquisire commesse esterne per un massimo del 20% del fatturato annuo; questo comporterà un possibile sviluppo dell'andamento della Società per i prossimi esercizi.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Carlo Romano che, a nome dell'intero Collegio, esprime una valutazione complessivamente positiva, così come risulta dalla relazione del Collegio Sindacale prevista dall'art. 2429 del Codice Civile. Fa presente che dalla stessa relazione allegata al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non emergono rilievi o motivi ostativi alla sua approvazione, precisa però, come riportato anche nella relazione del Collegio Sindacale, che, non sono risultati in essere i contratti di servizio per l'affidamento delle forniture svolte per il Comune di Santa Marinella.

Inoltre precisa che, il Collegio così come nominato, ricopre sia il ruolo di Collegio Sindacale che di organo di Revisore Legale dei conti, pertanto viene stabilito che il compenso annuo agli stessi





**VERBALI ASSEMBLEE**

rimane invariato come approvato nell'Assemblea dei Soci del 14/09/2018, ma tale compenso sarà ripartito per entrambe le cariche, attribuendo sul totale annuo l'importo di € 2.000,00 per ciascun membro per la carica di Revisore Contabile mentre, la differenza, andrà per le cariche di Sindaci.

Precisa inoltre che bisogna avere un quadro più chiaro sulla pianta organica Societaria e su come viene impiegato il personale all'interno dell'azienda attraverso delle schede che verranno inviate in Società.

Prende la parola il delegato del Socio Unico il Dott. Andrea Bianchi che, concorda con la linea dell'Amministratore Unico che la modifica dello Statuto Societario darà alla Società per gli esercizi futuri prospettive di sviluppo di lavoro e guadagno.

Tornando sul punto dell'o.d.g. del bilancio dopo aver letto il contenuto della Nota Integrativa e le valutazioni espresse dal Presidente del Collegio Sindacale in ordine alla attendibilità del Bilancio 2018, esaminati gli atti,

**DELIBERA**

- di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2018.

Nessuno più chiedendo la parola in merito al secondo punto all'o.d.g. e non essendoci altro da deliberare, alle ore 10,40 la seduta viene tolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal legale rappresentante del Socio Unico, dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

Il Segretario

Il Socio Unico

Vice Sindaco

# SANTA MARINELLA SERVIZI SRL CON SOCIO UNICO

Sede in VIA AURELIA 455 - SANTA MARINELLA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 08983271001

N.REA 1131286

Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

## Bilancio abbreviato al 31/12/2018

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.278	1.792
II - Immobilizzazioni materiali	10.434	14.017
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.712</b>	<b>15.809</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	6.474	1.205
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.389	702.613
imposte anticipate	1.982	3.316
<b>Totale crediti</b>	<b>724.371</b>	<b>705.929</b>
IV - Disponibilità liquide	282.653	245.989
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.013.498</b>	<b>953.123</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.595</b>	<b>3.892</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.028.805</b>	<b>972.824</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.118	6.118
VI - Altre riserve	62.053	61.725
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.080	330
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>99.251</b>	<b>98.173</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>551.535</b>	<b>499.221</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.019	375.430
<b>Totale debiti</b>	<b>378.019</b>	<b>375.430</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.028.805</b>	<b>972.824</b>



**CONTO ECONOMICO****31/12/2018 31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.349.102	1.380.183
5) altri ricavi e proventi		
altri	33	23.971
Totale altri ricavi e proventi	33	23.971
Totale valore della produzione	1.349.135	1.404.154

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.529	28.049
7) per servizi	78.895	105.946
8) per godimento di beni di terzi	59.854	38.905
9) per il personale		
a) salari e stipendi	817.419	837.931
b) oneri sociali	262.979	268.673
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.203	74.493
c) trattamento di fine rapporto	57.177	57.228
d) trattamento di quiescenza e simili	13.846	13.605
e) altri costi	23.180	3.660
Totale costi per il personale	1.174.601	1.181.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.096	5.355
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	514	513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.582	4.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.096	5.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.270	-552
14) oneri diversi di gestione	2.439	43.870
Totale costi della produzione	1.344.144	1.402.670

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 4.991 1.484****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	100
Totale proventi diversi dai precedenti	10	100
Totale altri proventi finanziari	10	100
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	413	94
Totale interessi e altri oneri finanziari	413	94
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-403	6

**Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 4.588 1.490****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	2.174	4.476
imposte differite e anticipate	1.334	-3.316
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.508	1.160

**21) Utile (perdita) dell'esercizio 1.080 330**

# SANTA MARINELLA SERVIZI SRL

## Con Socio Unico

Sede in VIA AURELIA 455 - SANTA MARINELLA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 08983271001

N.REA 1131286

Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

### Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

## Parte iniziale

### Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capita i ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Ai fini dell'art. 2497-bis del Codice Civile, per la società Santa Marinella Servizi s.r.l. identifica nel Comune di Santa Marinella l'Ente che "esercita l'attività di direzione e coordinamento", come previsto per tale norma.

Alla luce di quanto sopra menzionato, segue un prospetto riepilogativo di alcuni dati essenziali estratti dall'ultimo Consuntivo Approvato dal Comune di Santa Marinella relativi all'esercizio 2017.

#### ENTRATE CONSUNTIVO 2017

Fondo di cassa inizio esercizio: 267.336,45

Utilizzo avanzo di amministrazione : 1.596.057,54

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente: 247.706,70

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale : 1.429.818,93

Titolo 1 entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa 17.839.340,44

Titolo 2 Trasferimenti correnti: 1.490.015,92

Titolo 3 entrate extratributarie: 2.987.611,23

Titolo 4 Entrate in c/capitale: 554.898,85

Titolo 5 entrate da riduzione di attività finanziarie:

Totale entrate finali: 22.871.866,44

Titolo 6 accensione di prestiti:

Titolo 7 Anticipazioni da istituto /cassiere : 12.737.181,98

Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro: 4.263.556,33

Totale entrate dell'esercizio: 38.872.604,75

Totale complessivo entrate: 43.146.187,92

Totale a pareggio: 43.146.187,92

**SPESE CONSUNTIVO 2017**

Titolo 1 spese correnti: 22.313.566,16  
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente: 559.636,78  
Titolo 2 spese in conto capitale: 1.1130.288,23  
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale: 380.007,71  
Titolo 3 spese per incremento attività finanziarie:  
Totale spese finali: 24.383.498,88  
Titolo 4 rimborso di prestiti: 836.911,60  
Titolo 5 chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: 12.737.181,98  
Titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro: 4.263.556,33  
Totale spese dell'esercizio: 42.221.148,79  
Avanzo di competenza/fondo di cassa: 925.039,13  
Totale a pareggio: 43.146.187,92

**Settore attività**

La società svolge attività di produzione di servizi strumentali all'attività istituzionale dell'Ente.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio 2018 e successivi**

In data 14 settembre 2018 l'assemblea dei soci delibera la sostituzione dell'amministratore unico Avvocato Daniele Barbieri con un nuovo amministratore unico Dott. Pietro Lucidi, la nomina del collegio sindacale nelle persone del Dott. Carlo Romano Presidente, Dott.sa Francesca Frusciante e Rag. Marco Fava sindaci effettivi.

In data 25 febbraio 2019 a seguito delle dimissioni del Dott. Pietro Lucidi è stato nominato in qualità di amministratore unico il Dott. Andolfi Pietro il quale rimarrà in carica per tre mesi salvo proroghe.

**Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

**Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

**Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori non rilevanti**

La SOCIETÀ non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.



## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease-back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, di avvalersi di tale facoltà.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2018 sono pari a € 11.712,00 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	0	50.086	50.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	36.069	36.069
<b>Valore di bilancio</b>	1.792	14.017	15.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	0	3.582	3.582
<b>Totale variazioni</b>	0	-3.582	-3.582
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	0	50.086	50.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	39.651	39.651
<b>Valore di bilancio</b>	1.278	10.434	11.712

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 1.278

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 10.434

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Impianti e macchinario	7,50 - 15,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00

Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
----------------------------------	---------------------------------------

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 6.474

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	978	5.496	6.474
Prodotti finiti e merci	227	-227	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.205</b>	<b>5.269</b>	<b>6.474</b>

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 724.371

L'importo su indicato viene così suddiviso in maniera dettagliata:

Crediti vs Comune di Santa Marinella	582.698,32
Crediti vs erario IVA	20.038,15
Crediti trib-imposte anticipate	9.119,79
Clienti c/fatture da emettere	112.425,16
Altri crediti	89,58

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 282.653,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	245.843	36.480	282.323
Danaro e altri valori di cassa	145	185	330
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>245.988</b>	<b>36.665</b>	<b>282.653</b>

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 3.595

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.892	-297	3.595
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.892</b>	<b>-297</b>	<b>3.595</b>

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.000		30.000
Riserva legale	6.118		6.118
Altre riserve			
Riserva straordinaria	61.725		62.053
<b>Totale altre riserve</b>	<b>61.724</b>		<b>62.053</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	330	1.080	1.080
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>98.173</b>	<b>1.080</b>	<b>99.251</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata,

evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura
Capitale	30.000	
Riserva legale	6.118	di utili
Altre riserve		
Riserva straordinaria	62.053	di utili
Totale altre riserve	62.053	di utili
Totale	98.171	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda:		
A: per aumento di capitale,		
B: per copertura perdite,		
C: per distribuzione ai soci,		
D: per altri vincoli statutari,		
E: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 551.535

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	499.221
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.314
Totale variazioni	52.314
Valore di fine esercizio	551.535

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	55.355	-7.259	48.096	48.096
<b>Debiti tributari</b>	20.601	-378	20.223	20.223
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	44.114	36	44.150	44.150
<b>Altri debiti</b>	255.360	10.190	265.550	265.551
<b>Totale debiti</b>	375.430	2.589	378.019	378.019

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la voce altri debiti:

Debiti vs dipendenti retribuzioni	48.760,71
Ritenute sindacali	452,88
Debiti diversi	839,04
Debiti per 14sima ferie permessi	122.921,64
Debiti imposta sostitutiva	365,00
Debiti vs/ Comune Santa Marinella	22.210,58
Debiti utili distribuire	70.000,00

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.



## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.380.183	1.349.102	-31.081	-2,25
altri ricavi e proventi				
altri	23.971	33	-23.938	-99,86
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>23.971</b>	<b>33</b>	<b>-23.938</b>	<b>-99,86</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.404.154</b>	<b>1.349.135</b>	<b>-55.019</b>	<b>-3,92</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.049	29.529	1.480	5,28
per servizi	105.946	78.895	-27.051	-25,53
per godimento di beni di terzi	38.905	59.854	20.949	53,85
per il personale	1.181.097	1.174.601	-6.496	-0,55
ammortamenti e svalutazioni	5.355	4.096	-1.259	-23,51
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-552	-5.270	-4.718	854,71
oneri diversi di gestione	43.870	2.439	-41.431	-94,44
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.402.670</b>	<b>1.344.144</b>	<b>-58.526</b>	<b>-4,17</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -403

corrispondono alla somma algebrica di interessi e oneri finanziari passivi per un importo di 412,19 e proventi finanziari per euro 10,04

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	4.476	2.174	-2.302	-51,43
imposte differite e anticipate	-3.316	1.334	4.650	-140,23
<b>Totale</b>	<b>1.160</b>	<b>3.508</b>	<b>2.348</b>	<b>202,41</b>

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		4.588
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		<b>1.101</b>
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		2.360
Reddito imponibile lordo		6.948
Perdite esercizi precedenti		5.558
Imponibile netto		1.390
Imposte correnti		333
Onere fiscale effettivo (%)	<b>7,26</b>	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.179.591
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		17.147
<b>Totale</b>		<b>1.196.738</b>
Onere fiscale teorico	3,90	<b>46.673</b>
Valore della produzione lorda		1.196.738
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.158.561
Valore della produzione al netto delle deduzioni		38.177
Base imponibile		<b>38.177</b>
Imposte correnti lorde		1.840
Imposte correnti nette		<b>1.840</b>
Onere fiscale effettivo %	<b>0,16</b>	

### Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:39.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati, come da Certificazione Unica 2019, i seguenti compensi:

Dott. Marco Fava	7.164,51
Dott. Daniele Barbieri	12.897,90
Dott. Vincenzo Nocera	4.763,92
Dott. Stefano Rizzitiello	4.777,79
Totale compensi	29.604,12

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni ed in particolare dal Comune di Santa Marinella per €. 1.349.102 per i servizi svolti nei confronti dell'ente.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva straordinaria € 1.080;
- TOTALE € 1.080.

### Parte finale

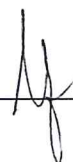
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Dott. Pietro Andolfi



Il sottoscritto Andolfi Pietro rappresentante legale della Società Santa Marinella Servizi Srl dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - cciaa di Roma prot.204354/01 del 06/12/2001



## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Santa Marinella Servizi S.r.l.

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale assemblea del 14 settembre 2018 e con decorrenza del 08 ottobre 2018 data di pubblicazione presso la CCIAA.

In data 14 settembre 2018 l'Assemblea dei Soci delibera la sostituzione dell'Amministratore Unico Avv. Daniele Barbieri con nuovo amministratore il Dott. Pietro Lucidi. Successivamente in data 25 febbraio 2019 a seguito delle dimissioni del Dott. Pietro Lucidi è stato nominato il Dott. Andolfi Pietro il quale rimarrà in carica per tre mesi salvo proroghe.

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Santa Marinella Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo constatato la mancanza dei "contratti di servizio" per l'affidamento delle forniture dei servizi svolti dalla Santa Marinella Servizi a favore del Comune di Santa Marinella. Pertanto ad oggi l'attività della società viene svolta in forza di delibera di Consiglio Comunale dell'anno 2015 e un successivo accordo quadro con la quale annualmente sono stabiliti modalità ed importi dei servizi. A tal proposito si esorta l'Amministratore alla formalizzazione di tali contratti di servizio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.



Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Civitavecchia li. 11 aprile 2019*

Il collegio sindacale

Firme

*Dr. Carlo Romano* (Presidente)

*Rag. Marco Fava* (Sindaco effettivo)

*Dr.ssa Francesca Frusciante* (Sindaco effettivo)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Dr. Carlo Romano, the second for Rag. Marco Fava, and the third, which is larger and more legible, is for Dr.ssa Francesca Frusciante. The signature for Dr.ssa Frusciante clearly shows the name 'Francesca Frusciante' followed by a stylized 'T'.

## FOGLIO PRESENZE

Dell'Assemblea dei Soci

DEL GIORNO 29 04 2019

INIZIO SEDUTA ORE 9,55

FINE SEDUTA ORE 10,40

### L'AMMINISTRATORE UNICO:

Amministratore Unico Dott. Pietro Andolfi



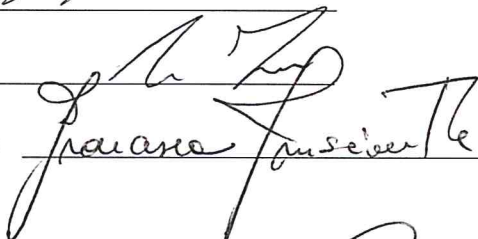
### MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE:

Presidente Dott. Carlo Romano

Membro effettivo Rag. Marco Fava

Membro effettivo Dott.ssa Francesca Frusciante





### IL SOCIO UNICO "Comune di Santa Marinella":

Delegato del Sindaco di Comune di Santa Marinella  
Dott. Andrea Bianchi

